

**Allegato "A" alla deliberazione di  
Consiglio Comunale n. del**

# **COMUNE DI DOMUS DE MARIA**

## **REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

## I N D I C E

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Deleghe

Art. 4 Luogo della celebrazione

Art. 5 Richiesta della celebrazione

Art. 6 Giornate ed orario di celebrazione

Art. 7 Organizzazione del servizio

Art. 8 Allestimento della sala e/o degli atri

Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 10 Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Art. 11 Matrimonio per delega

Art. 12 Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 13 Costo del servizio

Art. 14 Disposizioni finali

Art. 15 Entrata in vigore

• Allegato "B" Tariffe

• Allegato "C" Facsimile della domanda

Art. 1  
OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile nel Comune di DOMUS DE MARIA, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R.3.11.2000, n. 396).

Il matrimonio ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si celebra nel Palazzo Municipale posto nella Via Giuseppe Garibaldi n. 2 e più precisamente nella Sala Consiliare all'uopo adibita, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

Art. 2  
FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate presentate dai nubendi.

**L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 DPR 3/11/2000 n. 396.**

Art. 3  
DELEGHE

La celebrazione richiesta da altro Ufficiale di Stato Civile non rientra nella previsione di cui all'art. 1.

Tra le motivazioni di necessità o convenienza per far luogo, ai sensi dell'art. 109 del codice civile, alla richiesta di celebrazione in altro Comune non rientrano i diversi orari in cui altri Comuni consentono la celebrazione dei matrimoni.

Art. 4  
LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nella **“Sala Consiliare della Casa Comunale”**

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile. **In questi casi è applicata la gratuità della tariffa**

#### Art. 5

#### RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione di matrimonio va presentata all'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi che dovrà contenere le loro generalità, la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.

La richiesta dovrà obbligatoriamente allegare certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese, come indicato nel facsimile allegato "B" al fine di impartire le necessarie disposizioni per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio si considererà come non avvenuta.

#### Art. 6

#### GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile è celebrato, in via ordinaria:

mattino

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00,

pomeriggio

giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00

comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività e giornate:

- 1 e 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- Festa Patronale
- 1° Novembre
- 8,25, 26 e 31 Dicembre.

#### Art. 7

#### ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita della sala, destinata alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accertato l'avvenuto pagamento eventualmente previsto, accorderà l'autorizzazione per

l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

Il pagamento dovrà avvenire a mezzo versamento ccp secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente con causale "celebrazione matrimonio civile".

L'Ufficio di Stato Civile impartirà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

#### Art. 8

##### ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi (vasi – fiori e simili ) che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

#### Art. 9

##### PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e nelle sue immediate adiacenze.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma.

#### Art. 10

##### MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi e **il costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti.**

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 2 (due) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

#### Art. 11

##### MATRIMONIO PER DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate negli articoli 5 e segg. con anticipo di almeno 30 giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 7 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- comunicazione sulla scelta del regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni)

#### Art. 12

#### FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 2 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare all'Ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

#### Art. 13

#### COSTO DEL SERVIZIO

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici (più precisamente dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il pomeriggio del giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00) e secondo quanto precisato nell'allegato A.

Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopraindicati è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa di cui all'allegato "A".

**Sono comunque assoggettati a pagamento i matrimoni celebrati per delega.**

Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc). L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di almeno uno dei nubendi.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

**Ai fini dell'applicazione delle tariffe del servizio sono equiparati ai residenti, coloro i quali sono già stati residenti nel Comune negli ultimi due anni antecedenti alla data della richiesta.**

#### Art. 14

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Statuto Comunale.

#### Art. 15

## ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla esecutività della deliberazione di approvazione del consiglio comunale.

Da tale data si intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

**ALLEGATO "B"****TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE IN ORARI DIFFERENTI  
DAL VIGENTE ORAIO DI APERTURA DELL'UFFICIO STATO CIVILE**

<b>CELEBRAZIONE</b>	<b>Residenti nel Comune o almeno uno dei due richiedenti</b>	<b>Non Residenti nel Comune</b>
<b>GIORNI FERIALE</b>		
<b>GIORNI PREFESTIVI ( sabato mattina)</b>		
<b>(1)GIORNI PREFESTIVI ( sabato pomeriggio)</b>		
<b>(1)GIORNI FESTIVI</b>		

**n.b. 1) La celebrazione nei giorni indicati è comunque subordinata alla disponibilità dei celebranti.**

**ALLEGATO "C"**

**Facsimile DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA  
PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE**

**Al Signor Ufficiale dello Stato Civile  
del Comune di DOMUS DE MARIA**

Il sottoscritto

\_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ resid. in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
cittadino - \_\_\_\_\_

La sottoscritta

\_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ resid. in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_

in relazione al matrimonio che intendono contrarre

**CHIEDONO**

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo:

il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

presso la Sala Consiliare di Via Garibaldi,2

CELEBRANTE : Sindaco/Assessore / Dipendente delegato

Ai sensi dell'art. 13 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili" allegano alla presente :

- 1) copia della ricevuta attestante il versamento dell'importo di euro

\_\_\_\_\_.

I sottoscritti DICHIARANO inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal Regolamento stesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**FIRMA DEI NUBENDI**

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI DOMUS DE MARIA- SERVIZIO DI STATO CIVILE**

Vista la richiesta relativa alla celebrazione di matrimonio di cui sopra

Sentito l'Ufficiale dello Stato Civile;

Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente Ufficio  
si esprime parere

**FAVOREVOLE / CONTRARIO (1)**

alla celebrazione del matrimonio di cui alla presente richiesta.

(1) per la/le seguente/i motivazione/i

L'Ufficiale di Stato Civile